

FONDAZIONE ALIA FALCK

Sede in MILANO CORSO VENEZIA 16
Fondo di dotazione euro 13.332.756
Codice fiscale 97257700159

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	0	0
3) Attrezzature	7.939	5.282
Totale	7.939	5.282
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
1) Partecipazioni in:	1.674.225	1.674.225
c) Altre imprese	1.674.225	1.674.225
3) Altri titoli	2.316.000	500.000
Totale	3.990.225	2.174.225
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.998.164	2.179.507
C) Attivo circolante:		
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
9) Crediti tributari:		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	47.839	19
12) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	96.125	1.550
Totale	143.964	1.569
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
3) Altri titoli	52.812.469	30.781.851
Totale	52.812.469	30.781.851
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	822.810	23.204.655
Totale	822.810	23.204.655
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	53.779.243	53.988.075
D) Ratei e risconti attivi	1.039.619	594.419
TOTALE ATTIVO	58.817.026	56.762.000

31/12/2024

31/12/2023

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	13.332.756	13.332.756
<i>III. Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	36.210.671	35.718.833
2) Altre riserve	6.988.268	6.910.271
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	1.861.289	569.835
A) TOTALE	58.392.984	56.531.695

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**33.510****15.559****D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:**

1) Debiti verso banche:		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	374	112
7) Debiti verso fornitori:		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	118.931	52.399
9) Debiti tributari:		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	70.548	62.921
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	13.522	12.474
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:		
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	80.916	78.629

D) TOTALE**284.291****206.536****E) Ratei e risconti passivi**

106.240

8.210

TOTALE PASSIVO**58.817.026****56.762.000**

31/12/2024

31/12/2023

31/12/2024

31/12/2023

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI**A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	313.238	405.349	0
3) Godimento beni di terzi	108.503	93.746	0
4) Personale	375.727	357.914	0
5) Ammortamenti	1.599	587	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	524.739	253.319	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0

Totale**1.323.807****1.110.915****Totale****72.725****4****PROVENTI E RICAVI****A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	0	0	0
5) Proventi del 5 per mille	0	0	0
6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
8) Contributi da enti pubblici	0	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	72.725	4

Totale**72.725****4**

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)
-1.251.082

-1.110.911**B) Costi e oneri da attività diverse**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
2) Servizi	0	0	0	0
			2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale	0	0	Totale	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	8.083	55.255	76.498	134.291
2) Su prestiti	0	0	3.869.239	2.186.678
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	9.821	0	221.384	2.668.415
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0
6) Altri oneri	944.385	3.158.024		
Totale	962.290	3.213.280	4.167.122	4.989.384
			3.204.832	1.776.104

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	76.498	134.291
2) Da altri investimenti finanziari	3.869.239	2.186.678
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	221.384	2.668.415
5) Altri proventi	0	0
Totale	4.167.122	4.989.384
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.204.832	1.776.104

E) Costi ed oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
Totale	0	0	0	0
Totale oneri e costi	2.286.097	4.324.195	4.239.847	4.989.388
		Totale proventi e ricavi		4.989.388
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.953.750	665.193
		(+/-)		
		Imposte	92.461	95.358
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.861.289	569.835
 COSTI E PROVENTI FIGURATIVI				
Costi figurativi			Proventi figurativi	
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0
Totale	0	0	Totale	0

FONDAZIONE ALIA FALCK

Sede in MILANO CORSO VENEZIA N. 16

Fondo di dotazione euro 13.332.755,65

Codice fiscale 97257700159

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

PREMESSA

In data 22 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione ALIA FALCK pur riconoscendo come la Fondazione sia tra i soggetti classificabili come Enti del Terzo Settore, ha inteso non procedere all'iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); tuttavia, su base volontaria e quindi in assenza di ogni forma d'obbligo, ha deciso di predisporre la situazione annuale adottando gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore, in ossequio alle disposizioni di cui all'OIC 35.

Pertanto, il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione ed è redatto ispirandosi all'art. 13 commi 1 e 2 del Dlgs. 117/2017, al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore.

È, inoltre, conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 35) per gli ETS.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con cui l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'Ente

In data 10 maggio 2022 il Consiglio di amministrazione di Fondazione Falck, ente costituito nel febbraio 2000, legalmente riconosciuto ed iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano in data 29 settembre 2004 al numero 537, innanzi al notaio Ezilda Mariconda ha deliberato di costituire, per promanazione diretta della Fondazione Falck, due Fondazioni, ciascuna

con un proprio e distinto scopo sociale, dotate di somme necessarie per il raggiungimento dei propri scopi. Per maggiori informazioni circa l'operazione straordinaria che ha coinvolto la Fondazione Falck, si rinvia al fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, disponibile nei modi previsti dalla vigente normativa.

In medesima data il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Falck ha:

- i) deliberato di adottare una nuova denominazione, "Fondazione ALIA FALCK" e di trasferire la sede legale da Corso Venezia 16 a Piazza delle Medaglie d'Oro 1, sempre a Milano;
- ii) deliberato di adottare un nuovo statuto, registrato nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano in data 29 luglio 2022, al numero d'ordine 537 della pagina 916 del volume 3.

Con decorrenza 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione delibera di trasferire la sede legale della Fondazione nell'ambito del Comune di Milano, all'indirizzo di Corso Venezia n. 16.

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE ALIA FALCK;
- Codice fiscale: 97257700159. La Fondazione non è in possesso della Partita Iva in quanto svolge unicamente attività istituzionali;
- Sede legale: Milano, Corso Venezia 16;
- Possesso della personalità giuridica (iscrizione alla Prefettura di Milano al numero d'ordine 537);
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:
 - o Fondo di garanzia indisponibile: euro 320.000;
 - o Fondo di dotazione a seguito di conferimento di Titoli partecipativi FALCK S.p.A.: euro 13.012.756;
- La Fondazione non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione ALIA FALCK ente non commerciale, senza scopo di lucro, si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità promuovendo studi e ricerche scientifiche, eventualmente supportando altre organizzazioni non profit, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, nonché tramite l'esercizio di attività operative dirette, che sostengano le finalità della Fondazione stessa.

Più in particolare, lo scopo della Fondazione è quello di attuare iniziative destinate a sostenere finalità educative, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e assistenza sociale, sostenendo e promuovendo, in particolare: i) il capitale naturale, al fine di sviluppare la biodiversità per mitigare gli effetti dell'inquinamento e del cambiamento climatico, ii) il capitale umano, al fine di sviluppare iniziative che contrastino la povertà e l'emarginazione e iii) il capitale culturale, al fine di conservare e preservare il patrimonio artistico dagli effetti del tempo e dell'oblio.

Per il perseguimento della finalità la Fondazione potrà (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri e procedere alla pubblicazione e alla divulgazione dei relativi atti e documenti;
- lanciare progetti di fund raising;
- istituire e/o erogare premi e borse di studio;
- promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di attività rientranti fra le finalità della Fondazione;
- partecipare a bandi, concorsi e ogni altra forma di attribuzione contributi, donazioni o finanziamenti di enti terzi a favore delle proprie attività istituzionali;
- svolgere in via accessoria ai fini istituzionali attività in ambito editoriale;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o i beni ad altro titolo posseduti;
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate (es. acquisto di beni mobili ed immobili);
- partecipare, costituire e concorrere alla costituzione di associazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private, organizzazioni, riconosciute e non riconosciute, in Italia ed all'estero, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe;
- costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgono in via strumentale ed esclusiva attività dirette al perseguimento di scopi compatibili con i fini della Fondazione. La partecipazione, in ogni caso non comporterà l'assunzione di ruoli decisionali ma sarà finalizzata alla gestione statico – conservativa del proprio patrimonio impiegando le risorse patrimoniali al fine di percepire utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- costituire, acquistare e affittare immobili da utilizzare esclusivamente per l'esercizio della propria attività;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Composizione degli organi societari

Consiglio di Amministrazione (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024) nominato con delibera dell'Organo di Indirizzo del 1° giugno 2022:

Elisabetta Falck (Presidente);

Enrico Ottaviano Falck (Consigliere);

Livia Sartori (Consigliere).

Direttore Generale con poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione il 28 settembre 2022:

Riccardo Sorichetti.

Sindaco Unico (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024) nominato con delibera dell'Organo di Indirizzo del 9 aprile 2025:

Maurizio Bocca.

Organo di Indirizzo

Enrico Ottaviano Falck;

Elisabetta Falck;

Alessandro Falck.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Nella preparazione del documento, si è tenuto conto che la predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Inoltre, è redatto applicando il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, adeguando il suo contenuto allo scopo di garantire una informazione completa, chiara veritiera e corretta sulla gestione della Fondazione ALIA FALCK.

La sua struttura, come anticipato, è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39 e a quanto indicato dal Principio Contabile OIC 35, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale e ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;

- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Il Rendiconto gestionale in base allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") è suddiviso nelle seguenti aree:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio;
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale;
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale;
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta inoltre, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La riclassificazione ai fini della comparabilità delle voci del bilancio è stata fatta sulla base dei nuovi schemi previsti dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Fondazione valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Se destinate ad un utilizzo non durevole da parte dell'Ente sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e dei tempi di incasso.

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 15, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti in questa sezione i titoli non immobilizzati, che vengono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto dei beni fungibili

può essere calcolato col metodo della media ponderata o con quelli LIFO o FIFO.

La configurazione di costo adottata dalla Fondazione è il LIFO continuo.

L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata solamente fintanto a ripristinare il costo storico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Ratei e Risconti attivi

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce "Ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi;
- nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di quelle spese comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

Patrimonio netto

I) Fondo di dotazione della Fondazione

Accoglie il fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione.

II) Patrimonio Vincolato

Accoglie il valore delle riserve vincolate per decisione statutaria, Riserve vincolate destinate da terzi, sia per volontà dall'organo deliberativo della Fondazione, Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

III) Patrimonio Libero

Accoglie il Risultato Gestionale dell'esercizio in corso, gli Avanzi e Disavanzi di Gestione degli esercizi precedenti e le Riserve per incrementi e liberalità.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Irpef sulla rivalutazione stabilita dal Dlgs. 47/2000. A partire dal 1° gennaio 2007 i decreti attuativi della Finanziaria hanno introdotto rilevanti modifiche alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore di destinare il proprio TFR maturando a forme pensionistiche prescelte, ovvero mantenuti presso la Fondazione.

Il saldo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di bilancio, al netto degli acconti erogati rivalutato in base alla vigente normativa in materia.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata, se necessario, a una migliore comprensione del bilancio.

Ratei e Risconti passivi

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e sono relativi a quote di proventi comuni a più esercizi, il cui ammontare varia al variare del tempo.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono stati indicati al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e le liberalità sono contabilizzati al momento dell'incasso e quando gli stessi sono riconosciuti e certi al momento della chiusura dell'esercizio, in quanto trovano fondamento in un idoneo titolo che ne garantisce la realizzazione.

Gli oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per sezione di pertinenza, rappresentano quanto sostenuto nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività.

Il criterio di rilevazione dei proventi si riassume nelle seguenti categorie:

- Proventi vincolati sul loro utilizzo da terzi (Erogazioni Liberali, da Enti pubblici, da Soggetti Privati): la rilevazione, fra i Proventi da attività di interesse Generale, avviene sulla base di progetti, convenzioni, atti pubblici di donazioni o impegni di donazione, previa accettazione da parte della Fondazione. Al termine dell'esercizio di riferimento viene effettuato il differimento della parte di contributo non utilizzato riferito al progetto di cui al vincolo, così come previsto dal Principio Contabile OIC 35.
- Proventi non vincolati nel loro utilizzo vengono rilevati per cassa, coincidente con il momento di realizzo, o per competenza ove vi sia certezza documentata dell'impegno assunto dall'erogatore: sono contabilizzati fra i Proventi di cui alla Sezione A) e C) laddove si riferiscano ad iniziative specifiche di raccolta Fondi.
- La Sezione C) accoglie tutti i proventi derivanti da raccolte Pubbliche di fondi occasionali, da raccolte fondi abituali e da specifiche iniziative di raccolta Fondi.
Le raccolte fondi da imprese for profit, come definite dalle "linee guida per la raccolta fondi degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117" (approvate con Dlgs. del 13/06/2022), sono contabilizzate tra i "Proventi da raccolte fondi abituali" alla Sezione C).
- La sezione D) accoglie tutti i proventi, i costi e oneri derivanti da attività finanziarie e

patrimoniali, ovvero tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività di gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione i quali vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

- I proventi riferibili alla raccolta "5 per mille" vengono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono pubblicati da parte dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi definitivi degli aventi diritto e della relativa quota di contributo.
- Proventi e Ricavi da attività Diverse, rilevati secondo l'ordinaria contabilizzazione dei ricavi a fronte dei quali viene emessa regolare fattura.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conversioni poste in valuta estera

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE (valori espressi in euro senza decimali – valori negativi tra parentesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce "immobilizzazioni materiali" iscritta nello Stato Patrimoniale per euro 7.939 risulta la seguente:

Macchine elettroniche d'ufficio	10.125
F.do Ammortamento	(2.186)
Totale	7.939

III) Immobilizzazioni finanziarie

La presente voce comprende le partecipazioni, i crediti e i titoli che non costituiscono capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Svalutazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Altre Imprese	1.674.225	0	0	1.674.225

Altri titoli	500.000	0	1.816.000	2.316.000
Totale	2.174.225	0	1.816.000	3.990.225

Si precisa che le partecipazioni sono detenute nei confronti della società Falck S.p.A., pari al 4,35% delle azioni in circolazione.

Nella tabella riepilogativa si riportano gli ultimi dati disponibili ossia quelli relativi al bilancio della società Falck S.p.A. chiuso il 28 febbraio 2024:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio al netto del Fondo Svalutazione
FALCK S.p.A.	MILANO	6.000.000	1.815.860	29.146.946	1.267.892	4,35%	1.189.001
Totale							1.189.001

In merito all'evoluzione della gestione della società Falck S.p.A., si specifica che essa proseguirà nel prossimo esercizio l'attività di valutazione di nuove iniziative e di nuove opportunità di investimento avviate a seguito della cessione della partecipazione di controllo in Renantis S.p.A. (ex Falck Renewables S.p.A.) a febbraio 2022.

Inoltre, la voce include Azioni Bio Pharma Crediti Plc acquisite nel corso del 2023 pari ad euro 485.224.

Gli altri titoli, per un valore complessivo pari ad euro 2.316.000, sono relativi ad investimenti in Fondi comuni d'investimento.

C) Attivo Circolante

Il totale dell'attivo circolante, pari ad euro 53.779.243 (euro 53.988.075 nel precedente periodo), è costituito da crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.

II) Crediti

La voce, suddivisa in crediti tributari e crediti verso altri, presenta un saldo di euro 143.964 (euro 1.569 nel precedente periodo) e risulta così ripartita:

Crediti tributari

La voce pari ad euro 47.839 (euro 19 nel precedente periodo) è ripartita nel seguente modo:

Dettaglio Crediti tributari	
Ires dell'esercizio	(19.161)
Ires c/acconti	51.462
Credito Art Bonus	15.538
Totale crediti tributari	47.839

Si precisa che la quota esigibile oltre l'esercizio di tale credito ammonta ad euro 10.359.

Crediti verso altri

La voce, che ha subito un incremento di euro 94.575 rispetto al 2023, è così composta:

<i>Dettaglio Crediti verso altri</i>	
Crediti per proventi da incassare	94.802
Anticipo fornitori	1.323
Totale crediti verso altri	96.125

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ammontare alla fine dell'esercizio è pari ad euro 52.812.469 e ha subito un incremento di euro 22.030.619 rispetto al precedente esercizio a seguito dell'investimento di parte della liquidità disponibile.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Altri titoli non immobilizzati	30.781.851	22.030.619	52.812.469
Totale	30.781.851	22.030.619	52.812.469

La tabella di seguito espone il dettaglio per tipologia di attività con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Titoli di stato	287.563	287.563	0
Obbligazioni	24.993.274	6.272.018	31.265.291
Fondi	5.501.014	16.046.164	21.547.178
Totale	30.781.851	22.030.619	52.812.469

Per maggior dettaglio si espone nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di attività, il relativo costo espresso con applicazione del metodo LIFO, il valore di mercato e l'evidenza dell'eventuale fondo svalutazione stanziato al 31 dicembre 2024:

	Costo LIFO continuo	Valore di mercato	Fondo svalutazione al 31 dicembre 2024	Ammontare netto in bilancio
Titoli di stato	0	0	0	0
Obbligazioni	31.265.291	32.760.607	0	31.265.291
Fondi	21.547.178	22.117.400	0	21.547.178
Totale	52.812.469	54.878.007	0	52.812.469

Si precisa che, come disposto dall'art. 2426, comma 1, n.9 c.c., i titoli non immobilizzati sono valutati al costo d'acquisto in quanto minore fra costo e valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Così come per l'esercizio precedente non si è reso necessario procedere ad alcuna svalutazione dei titoli presenti in portafoglio.

L'incremento dei titoli non immobilizzati è dovuto agli investimenti posti in essere nel corso dell'anno sia relativamente alle obbligazioni che ai fondi d'investimento.

IV) Disponibilità liquide

La voce è così ripartita:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Depositi bancari e postali	23.204.655	(22.381.845)	882.810
Totale	23.204.655	(22.381.845)	882.810

Si evidenzia che la variazione in diminuzione del 2024 rispetto al precedente esercizio deriva principalmente dall'investimento dello smobilizzo delle attività finanziarie detenute presso una gestione patrimoniale avvenuto nello 2023.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Infatti, nella voce ratei attivi in particolare è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio dei proventi e ricavi finanziari di competenza dell'esercizio, che avranno la manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi rappresentano invece, quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei attivi	593.418	166.191	759.609
Risconti attivi	1.001	279.009	280.010
Totale	594.419	445.200	1.039.619

Si precisa che i risconti attivi derivano, principalmente, dalle quote di erogazioni liberali pagate nel corso del 2024 ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

La voce presenta un saldo di euro 58.392.984 (euro 56.531.695 nel precedente esercizio) ed è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi decrementi	Ripart. utile Sistemaz. perdita	Altri movimenti + / (-)	Saldo Finale
I - Fondo di dotazione dell'Ente	13.332.756	0	0	0	13.332.756
II – Patrimonio vincolato	0	0	0	0	0
III – Patrimonio libero					
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	35.718.833		491.838		36.210.671
2. Altre riserve	6.910.271	0	77.997		6.988.268
IV – Avanzo di gestione	569.835		(569.835)	1.861.289	1.861.289
Totale	56.531.695	0	0	1.861.289	58.392.984

Il fondo di dotazione pari a 13.332.756, di cui euro 320.000 quale fondo di garanzia, rappresenta il patrimonio sociale residuo a fronte dell'operazione di promanazione del 10.05.2022.

La voce Altre Riserve include le assegnazioni a valere sulle risorse disponibili derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020.

Tale legge in particolare ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, la propria attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del Dlgs. n. 153 del 1999.

L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

A tal fine si evidenzia che la riserva stanziata ai sensi della L. 178/2020 relativa ai periodi precedenti pari a 6.988.238 euro era ascrivibile ai rilevanti proventi finanziari derivanti principalmente dalle distribuzioni effettuate dalla società partecipata Falck S.p.A. (più precisamente dell'esercizio 2022 per 6.910.271 euro e dell'esercizio 2023 per 77.997 euro). Nel corso del presente esercizio, non essendovi stati proventi finanziari eleggibili a beneficio di tale agevolazione, non vi sono stati stanziamenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli anticipi riscossi, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Fondo TFR	15.559	17.951	33.510
Totale	15.559	17.951	33.510

D) Debiti

La voce complessiva presenta un saldo di euro 284.291 (euro 206.536 nel precedente esercizio) ed è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Debiti verso banche	112	262	374
Deb. verso fornitori	52.399	66.532	118.931
Debiti tributari	62.921	7.626	70.548
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza soc.	12.474	1.047	13.522
Debiti verso dipendenti e collaboratori	78.629	2.288	80.916
Totale	206.536	77.755	284.291

Non sussistono nell'esercizio debiti scadenti oltre l'esercizio.

Non sussistono nell'esercizio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti tributari, verso istituti previdenziali e degli altri debiti:

<i>Dettaglio debiti tributari</i>	
Credito Irap esercizio precedente	(1.314)
Irap d'esercizio	12.325
Acconto Irap	(10.927)
Imposta sostitutiva sugli strumenti finanziari	60.975
Erario c/ritenute dipendenti	8.932
Erario c/ritenute autonomi	500
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	57
Totale	70.548

<i>Dettaglio contributi previdenziali</i>	
Inps contributi	13.269
Inail acconti	(819)
Inail contributi	1.060
Fondo Est	12
Totale	13.522

Dettaglio altri debiti	
Debiti v/dipendenti retribuzioni, oneri differiti e altro	80.916
Totale	80.916

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Infatti, nella voce ratei passivi in particolare è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di oneri e costi di competenza dell'esercizio, che avranno la manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

I risconti passivi rappresentano invece, quote di proventi e ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei passivi	8.210	26.908	35.118
Risconti passivi	0	71.122	71.122
Totale	8.210	98.030	106.240

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è un documento che fornisce informazioni di carattere economico ed evidenzia la provenienza e l'impiego delle risorse utilizzate dalla Fondazione.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 5 del CTS, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro della promozione dell'attuazione di iniziative destinate a sostenere finalità di educazione, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e di assistenza sociale, sostenendo e promuovendo il capitale naturale, il capitale umano ed il capitale culturale.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del CTS, può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5.

Si evidenzia l'ammontare delle attività diverse, che si considerano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generali in quanto, nell'ente esse rispettano entrambe le seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Le condizioni indicate per il 2024 risultano rispettate.

Il Rendiconto gestionale, come precedentemente indicato, è suddiviso nelle seguenti aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Di seguito si riporta il dettaglio di ciascuna attività.

A) Attività di interesse generale

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	313.238	405.349	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	108.503	93.746	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	375.727	357.914	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	1.599	587	5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi su crediti			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	524.739	253.319	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi e proventi	72.725	4
			11) Rimanenze finali		
Totale	<u>1.323.807</u>	<u>1.110.915</u>	Totale	<u>72.725</u>	<u>4</u>
			<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</i>	<u>1.251.082</u>	<u>-1.110.911</u>

La presente sezione ricomprende costi e oneri nonché ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo evidenziato nella voce A7) Oneri diversi di gestione per complessivi euro 524.739, oltre ad altri costi per euro 6.697, ricomprende anche le erogazioni liberali di competenza del 2024 di cui si riporta di seguito il dettaglio.

Fondazione Sant'Ambrogio per la cultura cristiana (Museo Diocesano)	13.333
Politecnico di Milano	30.000
Università degli Studi di Milano Bicocca	26.667
Fondazione Theodora Onlus	13.333
Associazione Cantiere Cascina Cuccagna	22.040

Shareradio	16.000
Associazione ISempreVivi	7.500
Associazione Olinda	40.000
Quattrox4 Circo ETS	35.200
Fondazione Sylva	23.598
Vidas ODV	40.860
Fondazione Sant Ambrogio Museo Diocesano	18.000
Fondazione Sant Ambrogio Museo Diocesano	6.247
Fondazione progetto Itaca	16.038
Allegromoderato cooperativa sociale	8.685
Fondazione di Comunità Milano	13.374
Fondazione di Comunità Milano	66.788
Fondazione Theodora Onlus	8.714
Agrivis	11.744
Allegromoderato cooperativa sociale arl O	12.197
Associazione San Fedele ODV	20.000
Fondazione Piccolo Teatro di Milano	5.782
Fondazione di Comunità Milano E.F. ETC	15.292
Fondazione Banco dell'energia	46.650
<u>Totale erogazioni liberali</u>	<u>518.042</u>

1. Fondazione Sant'Ambrogio per la Cultura Cristiana – Un museo per tutti (I ed.)

Nel 2024 si è conclusa la prima edizione del progetto “Un museo per tutti” (Museo Diocesano) finalizzato a favorire l’avvicinamento alla cultura di categorie di pubblico caratterizzate da situazioni di fragilità, riconoscendo la cultura e la sua valorizzazione come elemento fondamentale di riscatto e di crescita sociale per l’individuo. Il progetto ha permesso la realizzazione di varie attività gratuite, tra cui visite guidate rivolte a specifiche realtà afferenti alla Diocesi di Milano, visite guidate destinate

a parrocchie di zone periferiche, attività per gli oratori estivi di realtà di zone periferiche, visite guidate con laboratori interattivi dedicate alle scuole (IC Alda Merini); una campagna di comunicazione delle mostre e attività del museo.

Il contributo totale è risultato pari a 40.000 euro, di cui 13.333 euro di competenza 2024.

2. / 3. Politecnico di Milano / Università degli Studi di Milano Bicocca - Il fitorimedio nella Città Metropolitana di Milano

La Fondazione ha sostenuto un progetto di ricerca scientifica biennale (ottobre 2022-ottobre 2024) sul fitorimedio, condotto da un gruppo di lavoro interdisciplinare del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, con l'obiettivo di testare la capacità delle specie vegetali di entrare nei processi di trasformazione del territorio della Città Metropolitana di Milano per attivare processi di bonifica che siano alternativi a metodi tradizionali ad oggi in uso. L'erogazione complessiva per il progetto di ricerca è risultata pari a euro 160.000 euro. La competenza 2024 per il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Milano Bicocca è rispettivamente di 30.000 euro e 26.667 euro.

4. Fondazione Theodora ETS - Un sostegno alle emozioni dei bambini in ospedale con l'adozione di un Dottor Sogni per un anno

Nel 2024 si è concluso il progetto "Un sostegno alle emozioni dei bambini in ospedale con l'adozione di un Dottor Sogni per un anno" che per un anno (settembre 2023-agosto 2024) ha sostenuto le visite dei Dottor Sogni, artisti professionisti specificamente formati, all'interno dei reparti pediatrici delle seguenti strutture: Istituto Nazionale dei Tumori, Ospedale dei Bambini Buzzi, Istituto Neurologico Besta, Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, Istituto Neurologico Nazionale Mondino di Pavia. Il progetto ha risposto all'obiettivo di umanizzazione delle cure, donando un sostegno costante ai bambini ospedalizzati e ai loro familiari, nonché al personale medico, migliorando la qualità di vita all'interno dei reparti coinvolti.

Il finanziamento totale è pari a 20.000 euro, di cui 13.333 euro di competenza dell'anno 2024.

5. Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna – Radici di Comunità

Il progetto "Radici di Comunità", avviato a gennaio 2024, si è concluso a ottobre 2024 e ha coinvolto tre soggetti con fragilità in un percorso formativo, educativo e relazionale che li ha resi protagonisti delle azioni di cura e rigenerazione e dell'apertura del Nuovo Vicolo Cuccagna, spazio adiacente a Cascina Cuccagna oggetto di un patto di collaborazione con il Municipio 4 e il Comune di Milano. I

tre soggetti hanno beneficiato di un tirocinio formativo sulla progettazione del verde urbano e un percorso di orientamento volto a facilitare il loro inserimento o reinserimento lavorativo.

Il finanziamento totale è pari a 22.040 euro, interamente di competenza dell'anno 2024.

6. Shareradio APS – Onda Per Onda

“Onda Per Onda” è il progetto di Shareradio che, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, promuove la partecipazione attiva e l'empowerment delle persone che attraversano l'esperienza del disagio psichico, sensibilizzano al contempo la cittadinanza alle tematiche della salute mentale, all'inclusione sociale e alla lotta allo stigma. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso la realizzazione, durante tutto il 2024, delle seguenti azioni: due trasmissioni radiofoniche con appuntamenti periodici nel corso dell'anno - per promuovere la radio come strumento di intervento individuale e sociale nell'ambito della salute mentale; tre spettacoli musicali e teatrali gratuiti realizzati all'interno del Centro Diurno Procaccini per aprire alla cittadinanza un luogo deputato alla cura; uno spettacolo musicale “Artisti per la Mente” realizzato al Teatro dal Borgo. Gli eventi hanno visto una partecipazione di pubblico numerosa e diversificata; si testimonia inoltre un rinnovato dialogo con gli attori territoriali, anche istituzionali. Il finanziamento è pari a 16.000 euro, interamente di competenza dell'anno 2024.

7. Associazione iSemprevivi ETS – Crazy Week 2024

La terza edizione della “Crazy Week” si è svolta a Milano dal 25 al 31 maggio 2024 con un ricco palinsesto di eventi gratuiti, con attività ludiche, sportive e culturali (convegni, concerti, spettacoli teatrali, interventi nelle scuole, sport inclusivo), per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del disagio psichico e creare una cultura dell'accoglienza, rendendo gli utenti dell'associazione parte attiva e protagonisti di un evento sociale sul territorio.

Il contributo totale per il progetto è pari a euro 7.500, erogato in un'unica soluzione a maggio 2024.

8. Associazione Olinda ODV – Il futuro è una capacità culturale

“Il futuro è una capacità culturale” è un progetto di cultura e formazione a sostegno delle scuole del quartiere Affori e dei giovani con fragilità della periferia urbana che per tutto il 2024 ha offerto gratuitamente attività di formazione culturale con laboratori e spettacoli in orario curricolare ed extra-curricolare. Inoltre, il progetto ha sostenuto la realizzazione della XXVIII edizione del festival di teatro *Da vicino nessuno è normale*, che si è svolto dal 4 giugno al 4 luglio all'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini con 26 eventi realizzati, tra cui 3 incontri dedicati a Franco Basaglia nel

centenario dalla nascita, per un totale di 1.372 spettatori. Per i singoli spettacoli sono state organizzate specifiche azioni collaterali di coinvolgimento rivolte alla comunità locale.

Il finanziamento totale, interamente di competenza dell'anno 2024, è pari a euro 40.000.

9. Quattro4 Circo ETS – Fuori Assi Festival 2024

“Fuori Assi Festival” è un festival di circo contemporaneo partecipativo, che valorizza le potenzialità educative e sociali del circo come agente aggregatore di comunità, con un forte investimento sui dispositivi per l'accessibilità. La terza edizione si è svolta dal 20 al 22 settembre 2024 nel Municipio 2 di Milano, presso l'Anfiteatro Martesana e nel Parco, con una programmazione gratuita di spettacoli di circo contemporaneo interattivi e itineranti; laboratori e percorsi laboratoriali di più giornate; eventi musicali che hanno promosso attraverso la musica le diverse identità culturali del territorio. In preparazione al festival sono state realizzate attività diffuse nel quartiere per ingaggiare il pubblico e portare spettacoli di circo e musica a soggetti fragili; in particolare gli interventi sono stati svolti presso le biblioteche, il Centro Anziani di Villa San Giovanni e alcuni spazi verde del quartiere.

Il finanziamento totale, interamente di competenza dell'anno 2024, è pari a euro 35.200.

10. Fondazione Sylva ETS – Un'agroforesta per Mediglia

Il progetto, avviato a gennaio 2024 e con durata annuale, è finalizzato alla riqualificazione di uno spazio agricolo di circa 11.000 mq situato nel comune di Mediglia, in un complesso in cui saranno realizzati anche un polo educativo diurno, un centro residenziale per adolescenti e un centro sportivo. Il progetto, con il fine di valorizzare la cura e coltivazione della terra come spazio di formazione e orientamento lavorativo, prevede la realizzazione di: un impianto agroforestale per la produzione di cibo e per la promozione di attività formative ed educative a carattere agro-ecologico; un vivaio per la propagazione di piante autoctone che possa ospitare attività formative; spazi aperti e arredi per la fruizione della comunità locale. In particolare, il contributo della Fondazione ha sostenuto i costi relativi alla progettazione del sistema agroforestale e alla progettazione degli impianti e dell'edificio con la funzione di serra.

Il contributo totale è pari a 25.743 euro, di cui 23.598 di competenza dell'anno 2024.

11. Vidas ODV – Festival Incontro

La terza edizione del “Festival Incontro” si è svolta dal 19 al 21 ottobre 2024 presso il Teatro Franco Parenti di Milano e ha previsto un format multidisciplinare aperto alla città con proposte per diversi pubblici: laboratori, dialoghi, performance, lezioni magistrali. Ad ingresso libero e gratuito, ha proposto al pubblico riflessioni intorno al tema “Paura e Libertà”. La Fondazione ha sostenuto il

festival e, in particolare, lo spin-off di programma e contenuti ideati e rivolti a giovani studenti, a cui è stata dedicata l'intera giornata di apertura del Festival: uno spazio esclusivo in cui esprimersi e raccontarsi, fornendo spunti per guardare al futuro con coraggio e consapevolezza. Il tema "Paura e Libertà" è stato affrontato attraverso tre diverse tipologie di esperienze trasformative e interattive: una plenaria di apertura, 6 laboratori creativo-espressivi, e la co-creazione di un'installazione site-specific. Il contributo di 40.869 euro è interamente di competenza 2024.

12. Fondazione Sant'Ambrogio per la Cultura Cristiana – Un museo per tutti

In continuità con quanto realizzato nella prima edizione realizzata da maggio 2023 ad aprile 2024, il progetto, con durata annuale a partire da maggio 2024, ha inteso e intende potenziare le attività del Museo Diocesano rivolte ai pubblici fragili, coinvolgendo individui e famiglie altrimenti escluse, per motivi sociali ed economici, dalla partecipazione culturale – attraverso le seguenti attività gratuite: campi estivi per coinvolgere giovani provenienti dalle aree periferiche della città raggiunti grazie al supporto della Rete QuBi e al coinvolgimento di insegnanti e assistenti sociali; visite guidate dedicate agli studenti dell'IC Alda Merini; visite guidate dedicate a soggetti con fragilità individuati in collaborazione con realtà operanti nel sociale.

Il contributo per il progetto è pari a 30.000 euro; la competenza per l'anno 2024 è pari a 18.000 euro.

13. Fondazione Sant'Ambrogio per la Cultura Cristiana – Nessuno escluso

Il progetto, con durata annuale, è stato avviato presso il Museo Diocesano Carlo Maria Martini ad agosto 2024 con l'intento di avviare un percorso di miglioramento dell'accessibilità delle mostre e degli spazi museali per persone con disabilità e, in parallelo, sensibilizzazione il pubblico su tali tematiche. Grazie al confronto con la Consulta Diocesana Comunità Cristiana e Disabilità e con l'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, sono stati individuati i linguaggi e gli strumenti più adatti per una prima operazione di accessibilità su un primo nucleo di 10 opere della collezione permanente e 2 mostre temporanee: Easy to Read (semplificazione dei testi per una migliore comprensione), Lingua Italiana dei Segni (traduzione dei contenuti per persone sorde); Descrivendo (descrizioni dettagliate per persone con disabilità visive); CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa (supporti per chi ha difficoltà comunicative).

Il contributo totale è pari a 15.000 euro, di cui 6.247 euro di competenza dell'anno 2024.

14. Fondazione Progetto Itaca - Club Itaca arriva a Brescia!

Il progetto si è concluso a dicembre 2024, a seguito della rimodulazione dello stesso con la ridefinizione del budget e del cronoprogramma delle attività. Con la rimodulazione è stata approvata una proroga di 4 mesi e una revisione della distribuzione delle cifre del budget. Il progetto ha portato

all'inaugurazione del "Club Itaca Brescia", centro per l'autonomia socio-lavorativa per persone con disturbi della salute mentale, e all'avviamento delle attività del Club con l'intake dei primi soci.

Il contributo totale, a seguito della rimodulazione, risulta pari a 21.393,10 euro (21.384 prima della richiesta di rimodulazione); la competenza 2024 è pari a euro 16.038.

15. AllegroModerato – Accordi Ritrovati

"Accordi Ritrovati", avviato a settembre 2024, con una durata prevista di 10 mesi, è un progetto musicale ed educativo a supporto dei familiari, dei caregiver dei musicisti con disabilità della cooperativa AllegroModerato, attraverso azioni in grado di sanare la qualità delle relazioni familiari intervenendo, in coerenza al contesto musicale, nell'ambito educativo, nell'ambito sociale e nell'ambito motivazionale. Il progetto intende mettere al centro la figura del caregiver, non solo per offrire diretto sostegno ma riconoscendone il grandissimo valore umano e sociale, una figura imprescindibile per tutte quelle realtà che lavorano con la disabilità. Con il fine di migliorare la qualità di vita dei familiari di persone con disabilità, le attività del progetto includono la creazione di un'orchestra dei familiari con un corso avanzato e un corso base. Sono previsti laboratori, prove congiunte e concerti. Le azioni trasversali includono momenti di assistenza per i figli con disabilità durante i corsi, incontri di restituzione psicopedagogica, momenti formativi per i genitori, eventi conviviali e culturali.

Il contributo totale per il progetto è pari a 21.713 euro. La competenza 2024 è pari a 8.685 euro.

16. Fondazione di Comunità Milano – Angoli di biodiversità

Il progetto, avviato a luglio 2024 e con data di conclusione prevista a settembre 2026, si inserisce all'interno di "Scuola Forestami", programma di formazione ed educazione ambientale promosso da Forestami e realizzato da Parco Nord Milano, nell'ambito della Città metropolitana di Milano, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti delle scuole e le comunità locali attraverso iniziative volte a promuovere la conoscenza della biodiversità vegetale, a riconoscere i benefici connessi alla forestazione urbana, a coinvolgere gli studenti e i cittadini in operazioni trasformative di riqualificazione e di cura. "Angoli di Biodiversità" prevede in particolare la progettazione di "soluzioni basate sulla natura" per trasformare i giardini scolastici di 4 scuole secondarie di primo grado (Municipio 2, 4, 5, 9) in ambienti ricchi di biodiversità, in vere e proprie aule verdi a cielo aperto, promuovendo percorsi di co-progettazione e collaborazione tra docenti, studenti e loro famiglie, realtà di quartiere. Nella prima fase di progetto sono state selezionate le scuole, privilegiando quelle situate in contesti di povertà educativa e/o in aree di periferia e densamente

urbanizzate, e avviate le prime attività mirate alla co-progettazione con studenti e docenti dell'angolo di biodiversità.

Il finanziamento totale è di 60.000 euro; la competenza 2024 risulta pari a 13.374 euro.

17. Fondazione di Comunità Milano – La città dei giovani

La città dei giovani è il programma promosso da Fondazione di Comunità Milano rivolto a persone under 30 che vogliono creare o riattivare spazi e luoghi nei Municipi di Milano. Il programma è co-finanziato da Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondo De Albertis. Il percorso è iniziato nell'autunno 2023 con il lancio della *Call for ideas* per proposte presentate da persone under 30 che identificassero giovani del territorio quali destinatari della proposta. La *Call for ideas* si è chiusa nel marzo 2024 e ha raccolto 38 proposte, di cui ne sono state selezionate 10 che hanno avuto accesso a un percorso di accompagnamento personalizzato di tre mesi affidato ad Avanzi – Sostenibilità per Azioni. A partire da questo lavoro, i gruppi hanno elaborato i progetti esecutivi, da sottoporre alle fondazioni per la valutazione di idoneità al contributo. Nell'ottobre 2024, sono stati resi noti gli otto progetti che hanno ottenuto un contributo economico biennale, fino a un massimo di 200.000 euro ciascuno. I progetti sono in fase di implementazione (autunno 2024-autunno 2026) e i risultati verranno monitorati attraverso un serie di momenti individuali e plenari.

Il co-finanziamento della Fondazione è pari a euro 200.000 euro; la competenza 2024 è di 66.788 euro.

18. Fondazione Theodora ETS - Un sostegno alle emozioni dei bambini con l'adozione del Programma di Visite Individuali presso l'Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano

Il progetto mira a favorire l'umanizzazione delle cure migliorando la qualità di vita all'interno dei reparti pediatrici, sostenendo le emozioni dei bambini, in collaborazione con il personale medico e i genitori e familiari dei giovani pazienti. In continuità con quanto sostenuto tra settembre 2023 e agosto 2024 ma concentrandosi sull'Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano, il progetto garantisce il programma di visite (con cadenza settimanale – fino a dicembre 2025) dei Dottor Sogni, artisti professionisti specificamente formati e supportati con una supervisione psicologica per operare in tali contesti.

Il contributo totale è pari a 35.000 euro. La competenza 2024 è pari a euro 8.714.

19. Agrivis Società Cooperativa Sociale Agricola – Agrivis 3.0

Il progetto si svolge nel Municipio 5 di Milano e contribuisce all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate, normalmente escluse dal mercato del lavoro, grazie allo sviluppo di una

nuova attività dedicata alla coltivazione e trasformazione di piante officinali. Il contributo è dedicato alla fase di sperimentazione finalizzata ad avviare e testare le prime coltivazioni e trasformazioni di officinali, acquisire e sviluppare know how, inserire i primi lavoratori fragili, definire lo studio di fattibilità, acquistare le prime attrezzature e attivare azioni di raccolta fondi.

Su un contributo totale pari a 47.170 euro, la competenza 2024 è pari a 11.744 euro.

20. AllegroModerato – Tutta un'altra musica

Il progetto (settembre 2024-giugno 2025) prevede laboratori musicali per i bambini degenti presso i reparti di pediatria dell'ASST Santi Paolo e Carlo a cura dei musicisti con disabilità fisiche o psichiche della cooperativa AllegroModerato e dei caregiver provenienti dal progetto "Accordi Ritrovati", che svolgono un'attività di volontariato mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze musicali. Il progetto si propone di sostenere la resilienza dei bambini ospedalizzati durante il periodo della loro degenza e di sostenere l'inclusione dei musicisti con disabilità di AllegroModerato. Bambini e tutor, accomunati dall'esperienza del limite, cercano di affrontarlo positivamente in un'esperienza di condivisione che valorizza la persona con disabilità come portatrice di cura e abilità.

Su un contributo totale pari a 30.443 euro, la competenza 2024 è pari a 12.197 euro.

21. Associazione San Fedele ODV – Arcturus 2.0: attenzione psicologica ai più fragili

Il progetto, con durata biennale (2024-2025), è dedicato al sostegno psicologico di persone in condizione di grave marginalità e si lega allo spazio del "Girevole", un nuovo bar che si presenta come normale locale del centro di Milano e permette un'azione di recupero delle persone di strada basata sull'attivazione delle loro potenzialità a seguito di una diversa percezione di sé. Gli psicologi partecipano alla vita del locale garantendo un apporto professionale nella valutazione e seguimiento dei casi e organizzando iniziative culturali, strumento innovativo nel percorso di reinserimento sociale.

A fronte di un contributo totale di 40.000 euro, la competenza 2024 è pari a 20.000 euro.

22. Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Cronache dei mille e uno volti. Laboratorio di potenzialità

Il progetto, avviato a dicembre 2024 e con durata triennale, prevede un percorso teatrale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della città di Milano e ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su specifiche dimensioni psicologiche legate allo sviluppo del sé e sull'identità durante l'adolescenza, per accompagnare i giovani ad immaginarsi e proiettarsi nel futuro, assecondando le

vocazioni personali e riconoscendo le proprie inclinazioni. Il progetto si propone di coinvolgere, ogni anno, tre classi e i rispettivi docenti, per raggiungere complessivamente un totale di 9 classi coinvolte, circa 225 studentesse e studenti e 40 docenti. Il percorso si avvale della consulenza scientifica e degli interventi di formazione, monitoraggio e valutazione degli operatori del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il finanziamento totale è pari a 210.000 euro; la competenza 2024 è pari a 5.782 euro.

23. Fondazione di Comunità Milano - Forestami nei Comuni di Pozzo d'Adda, Gessate, Villa Cortese

Il contributo sostiene le spese di sviluppo dei progetti di forestazione urbana concordati da Forestami nei Comuni di Pozzo d'Adda, Gessate e Villa Cortese. Il finanziamento sostiene le seguenti attività propedeutiche alle fasi di piantumazione (previste nell'autunno 2025): ingaggio dei Comuni ed elaborazione della visione strategica territoriale; definizione e sviluppo dei progetti di forestazione urbana; sviluppo e attività di relazioni partenariali e comunicazione; monitoraggio dell'operatività delle cooperative coinvolte nei progetti sia a valle dell'intervento di piantagione sia nel corso dei 5 anni di attuazione della manutenzione programmata.

Il finanziamento totale è di 17.458 euro; la competenza 2024 è di 15.292 euro.

24. Fondazione Banco dell'energia – Sun Power

“Sun Power” intende contrastare il problema della povertà energetica e, più in generale, della vulnerabilità delle famiglie aggravatasi in ragione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del SARS-CoV-2, delle tensioni geopolitiche internazionali e dell'incremento dei prezzi energetici. Il progetto ha portato alla realizzazione chiavi in mano di un impianto fotovoltaico di 77,83 kWp sulle superfici di copertura degli immobili di proprietà di Opera Cardinal Ferrari Onlus siti a Milano. Le risorse finanziarie liberate grazie al risparmio energetico derivante dall'energia autoprodotta saranno così destinate al sostegno del numero crescente di persone accolte e accompagnate da Opera Cardinal Ferrari Onlus.

Il finanziamento, di competenza 2024, è stato pari a euro 46.650.

B) Componenti da attività diverse

La Fondazione non ha finora svolto attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente sezione vengono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 alcuna attività di raccolta fondi è stata effettuata.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

<i>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</i>	31/12/2024	31/12/2023	<i>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</i>	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	8.083	55.255	1) Da rapporti bancari	76.498	134.291
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	3.869.239	2.186.678
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali	9.821		4) Da altri beni patrimoniali	221.384	2.668.415
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri	944.385	3.158.024			
Totale	<u>962.290</u>	<u>3.213.280</u>	Totale	<u>4.167.122</u>	<u>4.989.384</u>
			<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<u>3.204.832</u>	<u>1.776.104</u>

La tabella riporta il dettaglio di costi e oneri, nonché rendite e proventi da attività finanziarie derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio mobiliare.

In particolare, la voce D1) dei ricavi, rendite e proventi accoglie gli interessi attivi di conto corrente, la voce D2) accoglie i proventi e le rendite che derivano dagli investimenti finanziari, mentre nella voce D4) sono ricompresi i dividendi percepiti dalle partecipazioni, dalle azioni detenute dalla Fondazione iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie.

Infine, la voce D1) dei costi e degli oneri ricomprende le ritenute operate nei confronti degli interessi attivi di conto corrente, la voce D6) comprende le ritenute subite sui redditi di natura finanziaria (euro 778.648) le minusvalenze (euro 6.955) derivanti dalle operazioni in titoli, le commissioni bancarie su fidejussioni bancarie (euro 554), le imposte di bollo e gli oneri bancari (euro 67.608), nonché gli oneri finanziari da equalizzazione delle capital call su fondi sottoscritti e versati nel 2024 per euro 90.618.

E) Componenti da attività di supporto generale

Si precisa che i costi e gli oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

A seguito di opportune valutazioni si è ritenuto necessario procedere ad una riclassificazione dei costi ed oneri, nonché dei proventi inclusi in questa attività nell'esercizio precedente, iscrivendoli all'interno dell'Area relativa all'Attività di Interesse generale.

Imposte

Tale voce ricomprende l'imposta IRES conteggiata sui redditi di capitale incassati nel corso del 2024 ed ammonta ad euro 19.161.

Le vigenti norme fiscali impongono, invece, per il pagamento dell'IRAP il calcolo con l'applicazione con il metodo retributivo. L'importo accantonato in bilancio al 31.12.2024 è pari ad euro 12.325.

La Fondazione ha inoltre accantonato l'imposta sostitutiva sulle attività finanziarie pari ad euro 60.975.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, ai fini di una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile, date le capacità patrimoniali e finanziarie dell'ente, si ritiene che nella Fondazione sussista il postulato della continuità.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In coerenza con lo scopo e le finalità descritte nello statuto della Fondazione, nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio oggetto della presente Relazione di Missione, sono state firmate le lettere di erogazione in relazione ai seguenti progetti:

1. CIAO...un ponte tra carcere, famiglia e territorio – Ricomincio da me (gennaio-dicembre 2025);
2. Fondazione Mus-e Italia ETS – Quando saremo grandi;
3. Associazione Alfiere Productions – Festival Enrico Falck;
4. Shareradio APS – Onda Per onda;
5. Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna.

Attualmente si trovano al vaglio della struttura interna attività ed iniziative potenzialmente finanziabili, e che ricadono negli ambiti di interesse della Fondazione (sostegno psicologico, welfare culturale, welfare naturale, accompagnamento all'autonomia), essendo coerenti con gli scopi e le finalità della stessa. In particolare: iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile, nonché di sensibilizzazione e lotta allo stigma; iniziative artistico-culturali che promuovono la partecipazione, in particolare delle fasce e dei territori meno esposti alla fruizione culturale; incremento del verde urbano con focus sui contesti fragili; progetti partecipati di cura condivisa di

spazi verdi; supporto nella costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili a scopo Sociale (CERS); percorsi di formazione e tirocinio per favorire l'inserimento professionale di soggetti fragili. La gestione finanziaria messa in atto nella gestione del patrimonio porterà a proventi che verranno utilizzati per coprire i costi di struttura, i costi di gestione e le erogazioni liberali del corrente anno, così come, in prospettiva, degli anni successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono, nel rispetto degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., nonché delle altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

1. Dati sull'occupazione (art 2427 c.1 n. 15 del cc);
2. Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art 2427 c.1 n. 16 del cc);
3. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art 2427 c.1 n. 9 del cc.);
4. Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art 2427 c.1 n. 22-bis del cc.);
5. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art 2427 c.1 n. 22-ter del cc.);
6. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art 2427 c.1 n. 22-quarter del cc.);
7. Informazioni sugli strumenti derivati (ex art 2427 bis c.1 del cc.);
8. Informazioni su Patrimoni destinati ad uno specifico affare;
9. Informazioni su Finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
10. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art 2427 c.1 n. 22 septies del cc.).

Si informa, inoltre, che PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, con delibera del Sindaco Unico del 7 marzo 2023. Gli emolumenti corrisposti per il servizio di revisione contabile al 31 dicembre 2024 sono pari a euro 15.089, comprensivi di IVA.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La Fondazione nel corso del 2024 ha avuto 5 dipendenti (in incremento rispetto al 2023 di una unità). In particolare, la forza lavoro era costituita dal Direttore Generale e da n. 4 Impiegati.

COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO E ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni relative ai compensi comprensivi di IVA accantonati in bilancio al 31.12.2024.

Descrizione	
Emolumenti Sindaco Unico	6.344

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi con effetti certi, ma non ancora eseguiti. La Fondazione non ha contratto alcun impegno di questo tipo.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Fondazione, ossia garanzie rilasciate dalla Fondazione con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. La Fondazione non ha prestato alcuna garanzia.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non vi sono passività potenziali ritenute possibili.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio della Fondazione né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 cc.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fondazione non è stata interessata ad alcun fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Conformemente all'art. 2427 – bis comma 1 del c.c. si segnala che non sono stati stipulati e non sono in essere alla data di chiusura di bilancio contratti per strumenti finanziari derivati.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si informa che non vi sono patrimoni destinati per uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si informa che non vi sono finanziamenti destinati per uno specifico affare.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 1.861.289.

Proponiamo di approvarlo così come presentato e di destinare l'avanzo per euro 1.861.289 a Riserve di utili o avanzi di gestione.

MILANO, il 29/04/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Elisabetta Falck



Dichiarazione di conformità al bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

La sottoscritta ELISABETTA FALCK, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti dell'Ente.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 10 dello statuto di Fondazione Alia Falck

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione Alia Falck

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Alia Falck (nel seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni Generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Alia Falck al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Alia Falck in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Alia Falck, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligata alla revisione contabile in base alla normativa in vigore.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo di Fondazione Alia Falck per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a



operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano 29 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Grandi', is written over a light blue horizontal line.

Giulio Grandi
(Revisore legale)

FONDAZIONE ALIA FALCK

Sede in MILANO, c.so Venezia 16

Fondo di dotazione euro 13.332.756

Codice fiscale 97922740150

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Signori Amministratori,

rilascio la presente Relazione in forza di incarico a me conferito in data 9 aprile 2024, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Unico Dott. Angelo Casò.

Il presente documento viene rilasciato avendo preso parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione, e dopo aver preso visione dei verbali emessi dallo stesso organo nonché della documentazione a supporto degli stessi.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 l'attività del Sindaco Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'ente, il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE ALIA FALCK chiuso al 31/12/2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.861.289. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.



1) Attività di VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rimanda a quanto meglio rappresentato in narrativa della Relazione di missione che accompagna il Bilancio chiuso alla data del 31.12.2024.

Il Sindaco Unico nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle sedute del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al BILANCIO D'ESERCIZIO

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Poiché non compete a questo sindaco unico la revisione legale del bilancio di esercizio, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il sottoscritto Sindaco Unico ha verificato la conformità degli schemi di bilancio rispetto alle norme dettate dal D.M. 5.3.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli Amministratori ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dagli Amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, così come formulata dal Consiglio di amministrazione.

MILANO, il 29.05.2025

Il Sindaco Unico

Dott. Maurizio BOCCA

